

Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Questo volume raccoglie lo scambio epistolare tra Cantor e Dedekind, finora edito parte in tedesco e parte in francese. Sarà la prima edizione italiana completa di questo fondamentale carteggio, in cui si vedono nascere la nozione di cardinale e ordinale transfiniti, in cui si dimostra la non numerabilità dell'insieme dei numeri reali \mathbb{R} e si leggono i primi tentativi e le correzioni alla costruzione di una biiezione tra \mathbb{R} e \mathbb{R}^2 , e le discussioni fra Cantor e Dedekind sull'invarianza della nozione di dimensione. "Pochi scritti matematici possono competere - scrive Pietro Nastasi nell'Introduzione - con questa corrispondenza nell'evidenziare il complesso intreccio psicologico che presiede all'invenzione matematica. E nessun lavoro storiografico potrebbe far emergere, meglio di queste lettere, la differenza fra le due personalità implicate: focosa e fantasiosa quella di Cantor, pacata e critica quella del più anziano amico".

La parola 'ipertesto' è oggi associata a uno dei fenomeni più rilevanti della contemporaneità, il Web. Eppure, quando Ted Nelson la coniò negli anni Sessanta, le sue teorie, che prefiguravano un nuovo supporto di scrittura, una nuova pratica di lettura e soprattutto un nuovo rapporto tra autore e lettore, vennero considerate idealistiche e visionarie. Paola Castellucci ripercorre la storia dell'ipertestualità, le cui tappe fondamentali hanno contribuito a definire l'identità stessa dell'informatica in quanto disciplina autonoma rispetto alle altre aree scientifiche.

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

The 70th volume of the Eranos Yearbooks presents the work of the last three years of activities at the Eranos Foundation (2009–2011). It includes the papers given on the theme of the 2011 conference, About Fragility in the Contemporary World, together with talks given on the occasion of the seminar cycle entitled, Eranos Jung Lectures, which took place during the years 2010–2011 to commemorate the 50th anniversary of Carl Gustav Jung's passing. Eminent international scholars gathered to share their work, presented here primarily in English, along with some chapters in Italian. This publication carries additional special meaning in further consolidating the collaboration with the Fetzer Institute by presenting the manuscripts of the Dialogues on the Power of Love, held at Eranos between 2008 and 2011. This project follows the path of the original model of Eranos, especially the aspect of dialogue, searching for understanding and deepening crucial themes in the contemporary world. Contents: 2011 Eranos Conference: About Fragility in the Contemporary World 2008–2011 Fetzer Institute Dialogues at Eranos – The Power of Love: - Love in the Esoteric Traditions - Love in the History of Eranos - Love and Beauty in the Visual Arts - Love and the Social Bond - Love and the Musical Arts 2010–2011 Eranos-Jung Lectures The Greek word 'Eranos' means a 'banquet', to which every guest contributes. From 1933 onwards, the Eranos Conferences took shape in Ascona-Moscia (Switzerland), springing from the idea of Olga Fröbe-Kapteyn to create a 'Meeting Place of East and West'. Under the influence of the psychologist Carl Gustav Jung and other prominent leaders of that era, the Eranos Conferences found their way towards symbolical, archetypal, and mythological motifs. The Eranos gathering is symbolized by its famous Round Table, the image and meaning of which inspired many of the leading thinkers of the 20th century. For more than 70 years, depth psychologists, philosophers,

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

theologians, orientalists, historians of religions as well as natural scientists find at Eranos a unique place where they could meet and exchange views. The rich collection of Eranos Yearbooks bears testimony to an immense and original work accomplished in various fields of learning.

Una delle maggiori studiose della storia italiana contemporanea mette a fuoco momenti salienti della cultura del nostro Paese – da Cesare Lombroso e la sua lettura della società italiana alle riviste del primo Novecento con la loro reazione al passato positivista; dal fascismo e dalla scelta di una sorta di ritorno all'ordine di cui il fascismo poteva, o voleva, essere considerato strumento al secondo dopoguerra con le sue tensioni e le sue periodizzazioni interne – per cogliere legami e connessioni, continuità e rotture, e infine la perdurante memoria di un passato con cui, al di là delle intenzioni, non si erano fatti completamente i conti. Alcune figure ne sono testimoni esemplari: Delio Cantimori e la sua inquieta e tormentata esperienza degli anni Trenta; Leone Ginzburg con il suo intransigente antifascismo che non gli impediva tuttavia di capire anche se non giustificare; Carlo Levi nel suo passare tra due tempi con apparente distacco e sguardo acuto; Emilio Sereni che del suo significativo percorso porta intero il carico di contraddittorie e irrisolte esperienze.

Il clima è ormai al centro della discussione sociale politica ed economica mondiale. Sta infatti diventando difficile ignorare le potenziali ripercussioni di un cambiamento climatico. Con un linguaggio accessibile a tutti questo libro, attingendo a varie discipline e citando numerosi esempi, analizza l'interazione tra società, scienza e clima e mette in guardia dalle conseguenze dei futuri cambiamenti climatici.

Traendo spunto dal percorso di studio e di ricerca di Giovanna Procacci sulla Prima guerra

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

mondiale, il volume ospita contributi originali di colleghi, collaboratori e amici che, nell'arco di quasi un quarantennio, hanno condiviso momenti importanti del lavoro di questa studiosa, il cui rigore scientifico si è sempre profondamente intrecciato con l'impegno sociale e la passione civile. I saggi che compongono I conflitti e la storia non vogliono costituire solo una testimonianza di affetto e di stima, ma offrire anche rilevanti contributi storiografici sui conflitti in epoca contemporanea e il loro impatto sull'evoluzione delle società europee.

Non c'è da stupirsi che gli esseri umani si siano da sempre interessati alla meteorologia, data la sua utilità: da essa dipendono i raccolti, i voli aerei o la possibilità di riempire silenzi imbarazzanti in ascensore. Ma quanto sappiamo in realtà sui capricci del tempo? A che cosa si devono gli anticicloni, i temporali o le tempeste che a volte i meteorologi minacciano? Se non si vuole dipendere dai proverbi, solo la scienza può fornirci le risposte. Nessuno meglio del meteorologo José Miguel Viñas, socio fondatore di ACOMET (Associazione dei Comunicatori di Meteorologia) e consulente dell'OMM (Organizzazione Meteorologica Mondiale), può svelarci i misteri del tempo. **SULLA COLLEZIONE:** Scoprire la scienza è una serie di divulgazione scientifica, in cui alcuni dei migliori docenti, ricercatori e divulgatori presentano in modo chiaro e piacevole, le grandi idee della scienza.

Since the turn of the millennium, there has been a burgeoning interest in, and literature of, both landscape studies and food studies. Landscape describes places as relationships and processes. Landscapes create people's identities and guide their actions and their preferences, while at the same time are shaped by the actions and

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

forces of people. Food, as currency, medium, and sustenance, is a fundamental part of those landscape relationships. This volume brings together over fifty contributors from around the world in forty profoundly interdisciplinary chapters. Chapter authors represent an astonishing range of disciplines, from agronomy, anthropology, archaeology, conservation, countryside management, cultural studies, ecology, ethics, geography, heritage studies, landscape architecture, landscape management and planning, literature, urban design and architecture. Both food studies and landscape studies defy comprehension from the perspective of a single discipline, and thus such a range is both necessary and enriching. The Routledge Handbook of Landscape and Food is intended as a first port of call for scholars and researchers seeking to undertake new work at the many intersections of landscape and food. Each chapter provides an authoritative overview, a broad range of pertinent readings and references, and seeks to identify areas where new research is needed—though these may also be identified in the many fertile areas in which subjects and chapters overlap within the book.

A trent'anni di distanza dall'affermazione del concetto di sviluppo sostenibile è possibile e doveroso fare un bilancio di quanto accaduto, delle ricadute sulla realtà che ci circonda, analizzando le risposte formulate, ma soprattutto le domande poste al principio del percorso. Lo sviluppo sostenibile ha avuto importanti ripercussioni in ambito architettonico, rispetto alle quali si possono valutare le problematiche

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

individuate, le risposte formulate, gli eventuali fallimenti e soprattutto interrogarsi su quale sia il ruolo dell'architetto in questo dibattito, sul perché debba occuparsi dell'argomento e quale possa essere il suo effettivo apporto. Obiettivi specifici del testo sono costruire un bilancio a partire dall'analisi di tali ricadute per definire un quadro in cui si inserisce l'architettura e delineare la posizione della disciplina all'interno del tema sostenibilità: ne è un soggetto trainante? La subisce suo malgrado? O lo sfrutta per collocarsi in modo più appetibile sul mercato?

The tension between interior and exterior has always been present in architecture, differently articulated over the centuries, and expressed through several means of representation. Contemporary architecture is often characterized by the total interpenetration of interior and exterior configurations: often the differentiation between these two dialectical poles has become undistinguishable, boundaries blurry and the result of any design process is a hybrid product, based on the superposition of different and heterogeneous layers. Starting from the 18th century, *Interior Landscapes* describes the principles of the relationship between interior and exterior landscapes in architecture. It unveils the invariant forms that have crossed the History of Architecture, and which have periodically re-emerged to shape contemporary design episodes. By borrowing different interpretative elements—drawings, photographs, illustrations—*Interior Landscapes* is configured as a visual atlas, aimed to demonstrate how, through the contamination of interior and exterior, always- new architectural insights emerge.

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Comprising detailed essays that contribute insightfully to the international discourse, Stefano Corbo unpacks the general re-organization of topics internal to the territory of architecture. This book distinguishes itself with almost 70 unique plates of etchings, sketches, illustrations and photographs, each linking carefully and directly the visual with the theory, providing unique entry points and examinations of this text's fascinating observations.

Nelle prime decadi del secolo XX, quando s'infranse la geografia storica delle Annales e la nuova scienza della geopolitica stimolò l'interesse per i confini territoriali, si rinforzò l'associazione tra frontiere e mura: tema letterario per esprimere l'isolamento dell'uomo contemporaneo. Prima del tempo delle certezze geometriche, quando la misura era una sfida e il potere si fondava nelle verità trascendenti, il semplice fatto di pensare il confine era, infatti, un'affermazione di forza capace di riunire le più diverse risorse e interessi. Ciò perché il fare politica d'antico regime era uno stare sempre all'erta che richiedeva di moltiplicare le sentinelle di pietra e di carta. Un richiamo prezioso cui guarda questo volume per riflettere sulla storia del confine come asse e trappola di una modernità tanto discussa come le sue stesse frontiere.

Nel dicembre del 2018 Donzelli pubblicava il volume Riabitare l'Italia, frutto dell'originale lavoro di studiosi di diverse discipline, di intellettuali e di decisori pubblici. L'idea di fondo era dare evidenza ai nuovi termini della questione territoriale nel nostro paese, spostando l'asse dalla tradizionale centralità del punto di vista metropolitano

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

per porre al centro quelle fasce di popolazione e quei territori coinvolti in un processo di sofferenza demografica e di contrazione insediativa. L'uscita del volume ha suscitato un interesse e un dibattito così intensi da convincere il gruppo di progetto a dare continuità e organizzazione al cantiere originario. «Riabitare l'Italia» diventa così un'associazione, un progetto editoriale, un «marchio» che si impegna a condurre un itinerario di conoscenza e di condivisione civile. La strada è tracciata nel Manifesto che apre il volume, un documento programmatico che riunisce temi e filoni di ricerca del gruppo. Per ampliare la discussione e testare la «sostenibilità» analitica del documento, il Manifesto è stato sottoposto al vaglio di cinque autorevoli commentatori. Il patrimonio di idee condivise del progetto è stato articolato in un ideale alfabeto per «riabitare l'Italia»: ventotto parole chiave che costituiscono una prima «cassetta degli attrezzi» con l'intento, nelle parole dei curatori, di «contribuire a creare una nuova immagine aggregata dell'intero paese», di dare conto delle tante Italie che compongono l'Italia, per «ricomprenderle tutte, fino ad arrivare a includere gli stessi "margini del centro"». Con questa Festschrift organizzata in tempo di pandemia, le autrici e gli autori intendono onorare e ringraziare Gian Maria Varanini, rendendogli omaggio in occasione della sua uscita dai ruoli dell'Università. Varanini è grande studioso, sorretto da una inesausta passione per la storia in tutte le sue dimensioni, dalle più minute alle più universali, e da una attenzione sensibile e critica alla lettura che dei fenomeni storici è stata data dal succedersi delle generazioni degli studiosi. Generoso organizzatore

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

culturale ed eccellente editore e redattore, come accademico e come docente è da sempre impegnato nella tutela delle discipline storiche. Saggi di E. Artifoni, S. Carocci, G. Castelnuovo, P. Corrao, M.N. Covini, M. Della Misericordia, F. Del Tredici, M. Gentile, P. Grillo, P. Guglielmotti, I. Lazzarini, J.-C. Maire Vigueur, E.I. Mineo, G. Petralia, L. Provero, R. Rao, F. Senatore, L. Tanzini, M. Zabbia.

Gli uomini sono figli dell'Era glaciale: solo quando il freddo intenso dell'ultima glaciazione cominciò a stemperarsi, oltre 10000 anni fa, apparve la coltivazione, e con questa l'urbanizzazione e l'inizio della storia. Può apparire paradossale, ma è stato il riscaldamento del clima a crearci. Nel corso di tutta la storia umana, d'altra parte, il clima non è certo rimasto stabile e i suoi effetti sulle culture sono stati enormi. Non si può prescindere dalle condizioni climatiche nello studio delle civiltà, dei popoli, delle guerre, delle migrazioni, delle carestie, delle religioni e persino dell'arte e della letteratura. Diventa sempre più chiaro che il clima della Terra è parte integrante e motore inconsapevole dello sviluppo storico, politico e culturale dell'uomo e Wolfgang Behringer lo dimostra per la prima volta in forma estesa, con chiarezza e abbondanza di esempi. Una ricerca accurata e penetrante sulla reazione delle società ai mutamenti dell'ambiente.

Storia culturale del clima. Dall'era glaciale al riscaldamento globale Storia culturale del clima Dall'Era glaciale al Riscaldamento globale Bollati Boringhieri

1573.408

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Offering readers essential insights into the relationship between ancient buildings, their original and current indoor microclimates, this book details how the (generally) virtuous relationship between buildings and their typical microclimate changed due to the introduction of new heating, ventilation, and air conditioning (HVAC) systems in historic buildings. The new approach to the study of their Historic Indoor Microclimate (HIM) put forward in this book is an essential component to monitoring and evaluating building and artefact conservation. Highlighting the advantages of adopting an indoor microclimatic approach to the preservation of existing historic materials by studying the original conditions of the buildings, the book proposes a new methodology linking the preservation/restoration of the historic indoor microclimate with diachronic analysis for the optimal preservation of historic buildings. Further, it discusses a number of frequently overlooked topics, such as the simple and well-coordinated opening and closing of windows (an example extracted from a real case study). In turn, the authors elaborate the concept of an Historic Indoor Microclimate (HIM) based on “Original Indoor Microclimate” (OIM), which proves useful in identifying the optimal conditions for preserving the materials that make up historic buildings. The book’s main goal is to draw attention to the advantages of an indoor microclimatic approach to the preservation of existing historic materials/manufacture, by studying the original conditions of the buildings. The introduction of new systems in historic buildings not only has a direct traumatic effect on the actual building and its components, but also

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

radically changes one of its vital immaterial elements: the Indoor Microclimate. Architects, restorers and engineers will find that the book addresses the monitoring of the indoor microclimate in selected historic buildings that have managed to retain their original state due to the absence of new HVAC systems, and reflects on the advantages of a renewed attention to these aspects.

1501.125

Riflessioni Armando Pitassio, Una storia riscritta: l'Italia nei Balcani e in Grecia (1940-1945) (p. 5-15) Discussioni Rifugiati, a cura di Antonio Ferrara. Ne discutono Pamela Ballinger, Antonio Ferrara, Xiaorong Han, Dzevonar Kévonian, e Peter Gatrell (p. 17-34) Rassegne e letture Roberto Bianchi, Fumetti e storia d'Italia (p. 35-38) Guido Formigoni, I diari di Fanfani (p. 39-40) Antonio Carioti, Destre (p. 41-43) Federico Paolini, Storie dell'ambiente (p. 44-45) PierAngelo Toninelli, Istituzioni e modelli della globalizzazione (p. 46-48) Barbara Curli, Elezioni europee (p. 49-51) Altri linguaggi Andrea Brazzoduro, Civiltà d'Europa e del Mediterraneo (p. 53-54) Ilaria Favretto, Propaganda (p. 55-56) Valeria Galimi, Regards sur les ghettos (p. 57-58) Matteo Stefanori, La razzia degli ebrei di Roma (p. 59-60) Luca Polese, The spirit of '45 (p. 61-62) Stefano Luconi, The Butler (p. 63-64) Enrico Palumbo, Apartheid (p. 65-66) Lorenzo Bertucelli, Il lavoro in mostra (p. 67-68) Pietro Causarano, Italiani sul K2 (p. 69-70) Carlo

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Vinti, Olivetti (p. 71-72) Elisabetta Bini, Petrolio e post-petrolio (p. 72-73)
Memorie e documenti (p. 75-92) I libri del 2013 / 1 Collettanei (p. 95-110)
Monografie (p. 111-240) Indici Indice degli autori e dei curatori (p. 241-244)
Indice dei recensori (p. 245-246)

L'energia è causa ed effetto di ogni evento fisico dell'universo, dall'infinitamente piccolo alle galassie. Gli uomini hanno imparato a servirsene in quantità sempre maggiori, per dominare la natura e accrescere benessere e potere. Lo hanno fatto senza mai realmente curarsi delle conseguenze sull'ambiente, oggi diventate ingenti e di ogni tipo, modifiche del clima, impoverimento delle risorse, scioglimento dell'acqua dolce dei ghiacciai, inquinamento di aria, acque e terreni; influenzano persino l'assetto delle società umane nelle quali la disponibilità di energia è spesso causa di povertà e di gravi conflitti. La vera sfida per l'umanità è trovare una soluzione del paradosso per cui il dominio sull'energia è irrinunciabile ma è anche la causa potenziale di danni inaccettabili. Un gruppo di docenti del Politecnico di Torino ha aderito alla proposta della Fondazione Telios di scrivere un libro divulgativo su questa situazione. ROMANO BORCHIELLINI Ordinario di Fisica Tecnica Industriale. Attualmente Vicerettore per Logistica, Organizzazione e Relazioni Sindacali. Studioso di Trasmissione del Calore e delle applicazioni in impianti di sicurezza e

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

ventilazione di grandi opere. MICHELE CALI' Già ordinario di Fisica Tecnica Industriale. Attualmente tiene nel Politecnico di Torino il corso di Energia Progresso e Sostenibilità. Socio Corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Si è sempre occupato di Termodinamica, Trasmissione del Calore e Energetica GIANVINCENZO FRACASTORO Ordinario di Fisica Tecnica Ambientale. Attualmente Energy Manager e Coordinatore del Corso di Studi di Ingegneria Energetica del Politecnico di Torino. Studioso di Termofisica ed Energetica degli edifici e di Fonti Energetiche Rinnovabili. ANDREA LANZINI Dottore di ricerca di Fisica Tecnica Industriale. Collaboratore esterno nel Dipartimento di Energia. Si occupa dello studio di impianti energetici non convenzionali per produzione di idrogeno, cattura e riutilizzo di CO₂ e generazione combinata di elettricità e calore con celle a combustibile ad alta temperatura. PIERLUIGI LEONE Dottore di ricerca di Fisica Tecnica Industriale. Ricercatore confermato di Fisica Tecnica. Si occupa dello studio di impianti energetici non convenzionali ad alta efficienza e di celle a combustibile. UMBERTO LUCIA Ricercatore di Fisica Tecnica Industriale. Si occupa dei fondamenti della termodinamica e di applicazioni non convenzionali di questa disciplina. ROBERTO NAPOLI Ordinario di Sistemi elettrici per l'energia. Studioso della gestione, del controllo e del trasporto dell'energia elettrica.

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Il volume 5 delle Note è dedicato alla storia della Mathesis, Società italiana di scienze matematiche. Si vuole ricostruire come si svolgeva l'attività della Società seguendo tre filoni principali: la comunicazione e l'informazione tra i soci; la discussione sui problemi dell'insegnamento; i rapporti con la cultura "alta" e ufficiale. Sono descritti tre casi particolarmente significativi che potranno permettere di ricostruire le dinamiche sociali e di individuare il contributo dei soci, grandi matematici o semplici membri delle sezioni.

Muovendosi nell'ambito della teologia spirituale, il saggio indaga su come i tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo e islam) rispondono all'arduo interrogativo sul silenzio di Dio. Senza livellare le singole tradizioni religiose a un confuso indistinto, la ricerca, utilizzando il metodo dell'opposizione polare, presenta i cammini interiori di tre grandi autori: Jalâl âl Dîn Rûmî, André Neher e Teresa di Lisieux. Dai loro scritti tale assenza/vuoto emerge come paradossale via alla fede; mentre la logica polare sembra offrirsi quale opportuna grammatologia per un fruttuoso dialogo interreligioso.

Explores the latest historical research on the development of the earth's climate, showing how even minor changes in the climate could result in major social, political, and religious upheavals.

Il secolo che si è appena concluso è oggetto di un vivace, a volte aspro, dibattito

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

tra gli storici. La sua eredità è controversa, la memoria ancora divisa. Il volume di Mariuccia Salvati è un'agile guida alle idee, alle passioni e alle diverse interpretazioni del Novecento.

In cinque millenni come si è sviluppata la nostra conoscenza del clima e come si è capito come funziona? Il libro ha l'obiettivo di raccontare la storia complessa e mutevole della climatologia, una scienza della natura antica quanto la civiltà umana. Gli effetti dei cambiamenti climatici, dall'Era glaciale in poi, si ripercuotono sullo sviluppo di civiltà e culture. Si parte dalla Mesopotamia per arrivare fino alle ultime ricerche sul clima di pianeti lontani dalla Terra, in una storia che copre l'Occidente e l'Oriente, il Vecchio e i Nuovi Mondi. La climatologia è oggi al centro del dibattito politico ed economico mondiale, con il tema chiave del riscaldamento globale: se il clima ha accompagnato e anche determinato lo sviluppo dell'uomo, ora è l'uomo a determinare il clima. Conoscere la climatologia e la sua storia è anche una delle chiavi per comprendere come proteggere il clima e il futuro della specie umana sulla Terra.

Lo scopo di questo libro sul problema dei cambiamenti del clima globale è quello di far parlare i dati sperimentali sul clima del passato remoto, storico e recente e farli conoscere agli interessati. Oggi si parla molto di clima senza che ci sia stata sufficiente diffusione di dati empirici facilmente reperibili in bibliografia che permettono di sviluppare un approccio essenzialmente descrittivo che può aiutare a meglio conoscere la complessa e ancora poco conosciuta scienza del clima. A livello di divulgazione è invece in atto una specie di censura per avvalorare l'ipotesi della natura antropica del riscaldamento globale ("Antropogenic Global

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

Warming” - AGW) come verità ufficiale non concedendo spazio ai tanti dubbi che pure ci sono e connotando un problema scientifico come un mito ideologico. Sono invece proprio i dubbi elementi essenziali per il progresso scientifico.

È una guida linguistica e scientifica sui cambiamenti climatici, una realtà in continua trasformazione ed evoluzione nella sua fenomenologia, nella rappresentazione scientifica e in quella mediatica. La guida – adatta a comprendere e condividere informazioni, dati e concetti – contiene 227 voci/espressioni utilizzate correntemente in oltre 30 ambiti disciplinari di ricerca differenti, definite da 82 diversi autori. Ideata, progettata e coordinata dall'Università di Torino, l'opera presenta contenuti scritti da docenti, ricercatori ed esperti non solo dell'ateneo torinese, ma anche di altri atenei italiani, centri di ricerca ed enti nazionali. Oltre alle definizioni, redatte in forma accessibile, la guida presenta 12 percorsi di lettura firmati da alcuni degli autori, che aiutano il lettore a collegare le voci tra loro fornendo contenuti supplementari sia in chiave introduttiva sia di approfondimento. I destinatari dell'opera sono tutti coloro vogliono acquisire maggiore consapevolezza su questo tema e, in particolare, si rivolge a insegnanti, studenti, giornalisti, comunicatori e amministratori/decisori politici. Testo indicato a supportare lo studio in ambito scolastico.

Attraverso il contributo di relatori provenienti da Paesi nei quali la pratica professionale dell'architettura del paesaggio è consolidata, il volume presenta studi e progetti rivolti a affrontare la crisi ambientale e l'emergenza climatica in aree geografiche soggette, in modi diversi, agli effetti del cambiamento globale del pianeta. Ridurre il consumo di suolo, acqua, risorse naturali, prevenire i rischi ambientali e idrogeologici e favorire il godimento della natura e del paesaggio sono oggi obiettivi imprescindibili, che coinvolgono gli architetti del paesaggio

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

in un'impegnativa ricerca sia sugli aspetti teorici sia su quelli operativi, per realizzare spazi in grado di ospitare diverse forme di vita con soluzioni a basso costo di manutenzione.

Tutti sappiamo – o pensiamo di sapere – che cos'è la canzone italiana. Ne parliamo con gli amici guardando Sanremo, la ascoltiamo su Spotify o su vinile, la cantiamo sotto la doccia, la amiamo, la odiamo, o tutt'e due le cose insieme. Ma che cosa rende «italiana» una canzone? «Felicità», siamo tutti d'accordo, suona come una tipica «canzone italiana», al punto che potremmo definirla «all'italiana». E allora «Via con me» di Paolo Conte, coeva eppure lontana miglia e miglia dal successo sanremese di Al Bano e Romina, non lo è? O forse lo è meno, con quello swing americano e quella voce roca? Jacopo Tomatis parte da qui, dal ripensamento delle idee più diffuse sulla canzone italiana («canzone italiana come melodia», «canzone italiana come specchio della nazione», «canzone italiana come colonna sonora del suo tempo»), per scriverne una nuova storia. Fatta circolare su spartito o su rivista, trasmessa dalla radio, suonata da dischi e juke box, al cinema e alla tv, in concerti e festival, la canzone è stata, per un pubblico sempre più giovane, il punto di partenza per definire la propria identità (su una pista da ballo come nell'intimità della propria stanza), per fare musica e per parlare di musica. E allora hanno qualcosa da dirci non solo «Volà colomba», «Il cielo in una stanza», «Impressioni di settembre», «La canzone del sole», «Preghiera in gennaio», ma anche i nostri discorsi su queste canzoni, come le ascoltiamo, come le suoniamo, come le ricordiamo. Storia culturale della canzone italiana ripercorre i generi e le vicende della popular music in Italia ribaltando la prospettiva: osservando come la cultura abbia pensato la canzone, quale ruolo la canzone abbia avuto nella cultura e come questo sia mutato nel tempo – dal Quartetto Cetra agli urlatori, da Gino Paoli al Nuovo Canzoniere Italiano, da De Gregori a Ghali. Con la

Read PDF Storia Culturale Del Clima Dall Era Glaciale Al Riscaldamento Globale

consapevolezza e l'ambizione che fare una storia della canzone in Italia non significa semplicemente raccontare la musica italiana, ma contribuire con un tassello importante a una storia culturale del nostro paese. Del resto, quando parliamo di musica non parliamo mai solo di musica.

L'autore, medico, con molteplici esperienze nella ricerca scientifica e nella farmacovigilanza, in Italia e all'Estero, compie un itinerario storiografico impegnativo ed importante che parte da prima di Ippocrate per zigzagare tra Greci, Romani, Bizantini e Barbari, per portarci poi in estremo, medio e vicino Oriente, risalendo dall'apporto caritativo del Medioevo cristiano al coevo contributo di Arabi ed Ebrei, per condurci poi nei secoli della modernità, confrontando ideologie etico-politiche contrapposte e approdando infine alle questioni di vita delle quali noi tutti, uomini e donne d'oggi, abbiamo quotidiana esperienza nella vita piena e residua che ci è riservata. dalla prefazione di Giorgio Cosmacini, Storico del Pensiero Medico e delle Bioscienze, Università Vita-Salute San Raffaele

[Copyright: b17478e9382b3d258a6468f23dd395a3](#)